

**Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo definito.**  
**Settore Concorsuale 03/D1 - Settore Scientifico Disciplinare CHIM/11.**

**Verbale N. 1**  
**(Seduta preliminare)**

Il giorno 30 settembre 2016 alle ore 08:00 si è riunita presso l'aula 224 (Blocco A, Plesso di Agraria) la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo definito, Settore Concorsuale 03/D1 - Settore Scientifico Disciplinare CHIM/11.

La Commissione, nominata con D.R. n. 721/2016 del 07/09/2016 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo [www.unitus.it](http://www.unitus.it), risulta così composta:

- Prof. MOLINARI Francesco Enzo (Professore di prima fascia, s.s.d. CHIM/11, Università degli Studi di Milano);
- Prof. ROSSI Maddalena (Professore di seconda fascia, s.s.d. CHIM/11, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia);
- Prof. RUZZI Maurizio (Professore di seconda fascia, s.s.d. CHIM/11, Università degli Studi della Tuscia).

La Commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della Commissione sopra citato, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Molinari e del Segretario nella persona del Prof. Ruzzi.

La Commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso:

- il decreto di nomina della commissione stessa,
- l'elenco dei candidati ammessi,
- il bando di concorso.

La Commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, in allegato al presente verbale, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 80 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 40);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 15);
- e) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 5) relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a convegni nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 5);
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 5)

FR  
MR

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 5 punti, da attribuire dopo la discussione:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 2);
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1);
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1);
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 1).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione
- c) impact factor totale
- d) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la Commissione prende atto che alla selezione risultano ammessi i seguenti candidati:

<u>Cognome e nome</u>	<u>Luogo e data di nascita</u>
- BROZZOLI Viviana	Bagnoregio (VT), 02/07/1976
- LUZIATELLI Francesca	Viterbo, 30/12/1975

*Handwritten signature*

Ciascun Componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati compresi nell'elenco suddetto.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, in allegato al presente verbale e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La Commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La Commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La Commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati:

il giorno 30 settembre con inizio alle ore 10:30 presso l'aula 224 (Blocco A, Plesso di Agraria), Via Camillo de Lellis, snc - 01100 VITERBO, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La Commissione si riconvoca presso l'aula 224 (Blocco A, Plesso di Agraria) il giorno 30 settembre alle ore 9:15 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 8:30.

Letto, approvato e sottoscritto



  
